This page was exported from - L'Argine
Export date: Tue Apr 15 7:26:04 2025 / +0000 GMT

La manovra 2017 con un occhio al referendum del 4 dicembre

Sebbene la manovra 2017 sia ancora da definire e approvare, le linee di fondo sono tracciate. Siamo alla terza manovra espansiva del **Governo Renzi**, che pure stavolta rinvia il pareggio strutturale; previsto dal 2015, è stato spostato al 2017 e ora al 2019 rinegoziando anno dopo anno. ?Il patto raggiunto con l'**Europa** era un deficit/PIL del 2,2%, dopo l'1,8% negoziato in primavera: 6,5 miliardi di maggiori spese per la ricostruzione post terremoto e per l'accoglienza dei migranti, contro gli 8,1 miliardi (2,3% di deficit) messi in bilancio. Un risultato comunque ambizioso, conseguibile con un grande impegno della macchina pubblica. Tali spese vanno infatti documentate e rendicontate. La **UE**, ritenendo ottimistiche le previsioni per questi due capitoli di spesa, chiede una limatura dello 0,1% (1,6 miliardi) che va coperto per far quadrare la manovra. Probabilmente l'**Europa** sposterà il giudizio a dicembre per non interferire sul referendum, il governo coprirà questi 1,6 miliardi con altri fondi e se ne riparlerà nell'esame di maggio 2017.? Dal lato delle entrate si attendono 2 miliardi dal rientro dei capitali, comprese le somme ?occultate? in contanti, una ?Voluntary Disclosure 2? da definire e molto criticata. Sembra prevista una tassazione di favore per le imprese e contribuenti esteri che portano la residenza fiscale in Italia.
La fusione di **Equitalia nell'Agenzia delle Entrate** comprende misure che consentono di non pagare more e interessi. Da qui si attendono oltre 4 miliardi. Crescono le attese da spending review (3,4 miliardi) di cui 1,2 in sanità con gli acquisti **Consip**. Per la previdenza e il ?sociale? si prevedono 7 miliardi in tre anni per altre 1,2 milioni di pensioni basse.

Varato l'anticipo pensionistico (**APE**), alcune categorie di lavoratori ?deboli? potranno accedervi senza penalizzazioni. Stanziati 1,9 miliardi per rinnovare i contratti pubblici e per fare assunzioni in sanità e nelle Forze dell'ordine.
Importante la previsione di un miliardo per i nuovi farmaci oncologici e contro l'epatite C, sui quali si è speso molto il **Presidente della Toscana**, **Enrico Rossi**, facendone un caposaldo della campagna per la sua rielezione.
Sul fronte imprese, è prevista la riduzione dell'**Ires** dal 27,5% al 24%, e la nuova imposta sul reddito dell'imprenditore (**Iri**), con un'aliquota del 24% per artigiani e PMI.

Il dettaglio delle misure annunciate è riportato nella tabella allegata.
Questa legge di bilancio consente un'analisi complessiva dell'azione del **Governo Renzi** sulle entrate e le spese pubbliche. In questo triennio il Governo ha ottenuto due importanti risultati: il ritorno alla crescita, seppure sotto la media europea, e la tendenziale stabilizzazione del debito pubblico in rapporto al PIL, che dal 2017 dovrebbe iniziare a scendere. E' stato innanzitutto ottenuto un maggiore deficit di oltre il 5% di PIL complessivo (circa 80 miliardi in più iniettati nell'economia nel triennio 2015/2017). Accanto a questo, per effetto della politica BCE e per la maggiore credibilità dell'Italia sui mercati, si è realizzata una enorme redistribuzione di risorse dalla ?rendita finanziaria? ad altre componenti di domanda aggregata. Mi riferisco al calo nel costo del debito (cui corrispondono i ricavi dei detentori di titoli pubblici) dal 5,2% del PIL del 2012 al 3,5% per il prossimo anno; si tratta di 28 miliardi in meno di costi, riversati nel 2017 su altre spese. A ciò si aggiunga il crollo dei rendimenti dei depositi bancari, oggi in molti casi sottozero per effetto di ritenute, costi di gestione e patrimoniale sulla ricchezza finanziaria. Il tutto traslato sulle imprese, che vedono calare il costo dei prestiti di circa due punti dal 2014, e sui mutui, che ora in media pagano il 2,3% di interessi sul tasso fisso e l'1,8% sul variabile.

Un triennio quindi molto espansivo, ma che ha prodotto una crescita insufficiente a riassorbire la disoccupazione creatasi nella lunga

crisi post **Lehman Brothers**.
Va quindi condivisa la priorità al sostegno degli investimenti privati e pubblici. Per questi ultimi, in particolare, bisogna assicurare i presidi per un efficiente e tempestivo utilizzo degli stanziamenti. E qui si torna alla necessità di una macchina pubblica efficiente.
Sul piano politico, le critiche parlano di una legge di bilancio tutta volta a favorire la vittoria del SI al referendum. Ciò è innegabile, ma sul referendum si giocano le aspettative dei mercati, degli investitori e della stessa **Unione Europea**.
Nello scenario disegnato per il 2017 la crescita del PIL dell'1% viene definita dalla **Banca d'Italia** un obiettivo ambizioso, ma raggiungibile se trainata da una robusta crescita europea con in testa la **Germania** a riprendere il suo ruolo storico di ?locomotiva?.
In primavera, specie se ripartiranno le economie e l'inflazione, il quantitative easing potrebbe iniziare ad allentarsi; i tassi di interesse dei titoli pubblici saranno più ?di mercato? (quindi in crescita) e gli spread saranno determinati più dalla fiducia verso l'**Italia** che dagli acquisti della **BCE.**

Le misure della Manovra Finanziaria 2017

Agricoltura

- Azzeramento Irpef per imprenditori agricoli e coltivatori diretti

Pubblico impiego

- Riapertura turnover per 10 mila posti e assunzioni nella scuola
- Risorse aggiuntive per il rinnovo dei contratti

Bonus

- Conferma degli attuali bonus per ristrutturazioni case e acquisto mobili
- Aumento al 65% delle agevolazioni per l'edilizia antisismica
- Bonus di 500 euro ai 18 enni

Imprese e lavoro

- Conferma super ammortamento macchinari al140% e iper ammortamento per le spese di innovazione al 250%
- Ires dal 27,5% al 24% e imposta sul reddito dell'imprenditore (Iri) per gli artigiani al 24% invece dell'IRPEF
- Riduzione contributi degli autonomi al 26%

This page was exported from - L'Argine
Export date: Tue Apr 15 7:26:04 2025 / +0000 GMT

- 1 miliardo per rinnovo fondo di garanzia per le PMI
- Raddoppio sgravi fiscali su premi produttività e fondi per esuberi bancari di 100 milioni
- Rinnovo decontribuzione nuovi assunti
- Assorbimento Equitalia nella Agenzia delle Entrate ed eliminazione interessi e more sul dovuto, salvo gli interessi legali

Pensioni

- Anticipo pensionistico da 1/5/2107 ed accesso senza penalizzazioni per alcune categorie di lavoratori ?deboli?
- 14a estesa ad altri 1,2 milioni di pensionati oltre i 2,1 milioni che già ne usufruiscono

Sanità

- 2 mld per nuove assunzioni, vaccini e nuovi farmaci oncologici e contro epatite C

Altro

- Canone Rai, riduzione da 100 a 90 euro
- Sostegno alla povertà e bonus ai comuni di 500 euro per ogni migrante accolto
- Voluntary disclosure bis, anche sulle somme in contanti
- Fiscalità di vantaggio per le imprese che trasferiscono la residenza fiscale in Italia (es. dalla Gran Bretagna dopo la Brexit)